

Verbale dei lavori della commissione della procedura di valutazione ai fini della chiamata a professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 11/A3 STORIA CONTEMPORANEA, s.s.d. M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA, presso il dipartimento di SCIENZE POLITICHE E SOCIALI dell'Università degli studi di Catania, del prof. GIOVANNI SCHININA'.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA AREA GESTIONE AMM.VA PERSONALE	ANNO 2018 VII Classe	17 SET. 2018
N° 119880		

Il giorno 17 alle ore 12 si riunisce, per via telematica, la commissione della procedura di valutazione per la chiamata a professore di seconda fascia, per il settore concorsuale 11/A3 storia contemporanea- s.s.d M-STO/04, presso il dipartimento di SCIENZE POLITICHE E SOCIALI del dott. GIOVANNI SCHININA', bandita dall'Università di Catania, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010, nonché del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia (artt. 18 e 24 della legge 240/2010)", con D.R. n. 2507 del 27 GIUGNO 2018.

La commissione, nominata con D.R n. 3278 del 21 AGOSTO 2018 risulta composta da:

prof. GIOVANNI GOZZINI, ordinario in servizio presso il dipartimento di SCIENZE SOCIALI, POLITICHE E COGNITIVE dell'Università degli Studi di SIENA;

prof. ROSARIO MANGIAMELI SCROFANI, ordinario in servizio presso il dipartimento di SCIENZE POLITICHE E SOCIALI dell'Università degli Studi di CATANIA;

prof. MAURIZIO RIDOLFI, ordinario in servizio presso il dipartimento di ECONOMIA, INGEGNERIA, SOCIETA' E IMPRESA dell'Università degli Studi della TUSCIA

I suddetti, preliminarmente, in adempimento della disposizione di cui all'art. 1, comma 46, della legge n. 190/2012, rendono, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i., dichiarazione sostitutiva attestante "*di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale*".

Verificata la presenza contemporanea di tutti i membri componenti presso la propria sede, come da dichiarazioni allegate al presente verbale, la commissione procede alla nomina del presidente e del segretario, rispettivamente nella persona del prof. ROSARIO MANGIAMELI SCROFANI e del prof. MAURIZIO RIDOLFI.

I membri della commissione, presa visione delle generalità del candidato dott. Giovanni Schinina, dichiarano di non avere tra loro e tra loro e il candidato alcuna relazione di parentela o di affinità, fino al IV grado incluso. Rendono, altresì, formali dichiarazioni, attestanti l'insussistenza, con il candidato, di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, in attuazione delle disposizioni vigenti (art. 1, comma 41, della legge n. 190/2012; art. 6, comma 2, del d.p.r. n. 62/2013).

Secondo quanto previsto dall'avviso di indizione della valutazione, la procedura valutativa del dott. Giovanni Schinina, sarà effettuata sulla base degli standard qualitativi di cui al titolo II del citato Regolamento di Ateneo.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, sono considerati l'entità, la continuità e la qualità dell'attività, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si

è assunta la responsabilità, agli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo di appartenenza, e alla partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerati le attività di assistenza nella elaborazione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato, i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, gli standard qualitativi tengono in considerazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione e la partecipazione a comitati editoriali di riviste;
- b) conseguimento di premi e di riconoscimenti nazionali o internazionali per attività di ricerca;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di rilevanza nazionale o internazionale.

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, sono considerati le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La valutazione delle pubblicazioni scientifiche deve anche tenere conto della consistenza complessiva, dell'intensità e della continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

La valutazione delle singole pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche del settore concorsuale e del settore scientifico-disciplinare specificato nel bando;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

Nelle pubblicazioni con più autori, la commissione provvederà ad una determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato.

Per quanto riguarda l'accertamento della conoscenza della lingua tedesca (richiesta dall'avviso di indizione della procedura) la commissione decide di procedere all'audizione del candidato solo qualora dall'analisi della documentazione presentata al fine della partecipazione alla presente procedura (curriculum, titoli, pubblicazioni scientifiche, partecipazione a congressi, attività didattica e di ricerca svolta...) non sia possibile verificare la suddetta conoscenza.

I commissari procedono all'esame della documentazione conferita telematicamente dal candidato attraverso il sito internet riservato alla procedura (le cui credenziali di accesso sono state comunicate dall'Ufficio competente con mail del 21.08.2018).

Esaminata la documentazione e le pubblicazioni prodotte dal candidato, sulla base degli standard qualitativi sopra riportati, ciascuno dei commissari esprime il proprio motivato giudizio in ordine al candidato e la commissione esprime il proprio giudizio collegiale.

I giudizi espressi dai commissari e dalla commissione vengono di seguito riportati:

Giudizio del prof. ROSARIO MANGIAMELI SCROFANI

Il candidato prof. Giovanni Schininà, attualmente ricercatore confermato di Storia contemporanea presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Catania, in possesso dell'Abilitazione scientifica nazionale a Professore di II fascia per il settore M-STO/04 conseguita nel dicembre 2013 ha svolto in questi anni l'attività didattica presso la struttura dipartimentale di appartenenza e presso altre strutture dello stesso Ateneo con continuità e impegno come presidente di commissioni di esami di profitto, come relatore di tesi di laurea, ottenendo ottime valutazioni da parte degli studenti.

E' stato ed è membro di commissioni d'Ateneo, di Facoltà e di Dipartimento (Piani di Studio, Bollettino d'Ateneo, Attribuzione delle risorse Una Tantum, Gruppo per l'Assicurazione della qualità). E' stato responsabile di progetti di ricerca d'Ateneo (PRA) nonché beneficiario del finanziamento delle attività base di ricerca (FFABR 2017); ha partecipato a progetti FIR (2014) e Piano per la Ricerca (2016-18); ha partecipato inoltre alle attività di gruppi di ricerca caratterizzati da collaborazioni a livello nazionale o internazionale, a studi e ricerche scientifiche affidate da qualificate istituzioni pubbliche o private.

Attualmente è condirettore della Collana di Studi mitteleuropei e mediterranei Galatea (editore Artemide Roma), membro del Comitato scientifico internazionale della rivista "Lea. Lingue e letterature d'Oriente e d'Occidente" (Firenze), del comitato direttivo della Società siracusana di Storia Patria e della rivista Archivio Storico Siracusano; socio inoltre della SISSCO, della SISCALT, della Società di storia patria della Sicilia orientale.

Le pubblicazioni del candidato si susseguono con continuità nel tempo e nell'ultimo periodo si nota un ampliamento degli interessi di ricerca. Il candidato conferma il suo impegno nello studio della società italiana meridionale con lavori *Politica e società nel siracusano durante l'occupazione alleata; I siracusani al voto. Tendenze elettorali dal secondo dopoguerra a oggi*, entrambi del 2014, ma allarga la sua prospettiva con studi sulla relazione tra Impero Asburgico e realtà mediterranea

L'Austria contemporanea tra crisi e trasformazione. Quattro saggi di storia e storiografia, (2013);

La fine dell'Opfer-Mythos e le nuove sfide dell'era globale: profilo storico-politico dell'Austria contemporanea, in A. Schininà (a cura di), *Felix Austria? Nuove tendenze nella letteratura austriaca*, 2014;

Il "lungo Risorgimento". Italia e Austria da alleate a nemiche, 2016;

Visioni asburgiche del Mediterraneo. La Sicilia nell'equilibrio metternichiano (1812-1824), 2017;

Una potenza euromediterranea? L'Austria di Metternich e il Regno delle Due Sicilie.; 2017;

Österreich und Mittelmeer. Zwei Jahrhunderte der Vermittlung, 2017;

Austria e Mediterraneo. Due secoli di intermediazione, in A. Schininà (a cura di), *L'Austria e il Mediterraneo. Peregrinazioni e sconfinamenti tra realtà e immaginario*, 2017;

Urbanizzazione e modernizzazione in Cisleitania. Una rilettura delle ultime decadi

dell'Impero asburgico e

Per una storia politica e amministrativa comparata delle piccole città in Italia e in Francia tra Ottocento e Novecento, entrambe in A. Schininà. *Immagini e identità urbane tra modernità e postmodernità*, 2018.

La produzione scientifica del candidato presenta una notevole varietà di approcci tematici supportati da strumenti conoscitivi e metodologici appropriati e dalla perfetta conoscenza della lingua tedesca (oltre che del francese). La scelta della prospettiva mitteleuropea e comparativista consente inoltre al candidato di comporre visioni e offrire prospettive originali e inedite nel panorama storiografico sul Mezzogiorno. Pertanto formulo un giudizio pienamente positivo a che il candidato dott. Giovanni Schininà possa essere immesso nel ruolo di professore di II fascia nel ssd M-STO/04, STORIA CONTEMPORANEA.

Giudizio del prof. GIOVANNI GOZZINI

Il candidato vanta una salda continuità di impegno di ricerca, che lo porta ad ampliare gli iniziali interessi di storia politica locale in varie direzioni: questione meridionale, età giolittiana, storia urbana, storia dell'Austria contemporanea e della cultura autroungarica. Vanta una presenza continuativa su riviste scientifiche in lingua italiana di fascia A (*Studi storici*, *Memoria e ricerca*) oltre che su riviste di lingua tedesca. Ha beneficiato di diversi finanziamenti per la ricerca. Anche l'attività didattica è stata perseguita con continuità tra il 2005 e il 2011 in corsi di laurea triennale e dal 2010 in corsi di laurea magistrale. Il quadro è completato da una intensa attività di relatore per tesi di laurea in entrambi i cicli didattici e da un elevato indice di gradimento costantemente espresso dagli studenti nel corso di vari anni. In virtù dei dati di fatto fin qui esposti ritengo il candidato assolutamente idoneo a svolgere le mansioni di professore associato e pertanto assolutamente meritevole di essere inserito nella seconda fascia docente.

Giudizio del prof. MAURIZIO RIDOLFI

Il candidato, conseguito nel 1999 il Dottorato di ricerca in "Storia dell'Italia contemporanea" presso l'Università di Roma 3, nel 2005 diviene ricercatore di Storia contemporanea presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Catania, con conferma successiva nel 2008. Nel 2013 ha quindi conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale a Professore di II fascia per il settore M-STO/04. Egli presenta un curriculum significativo sotto tutti i diversi profili: didattico, scientifico-organizzativo e per quanto concerne le pubblicazioni.

Ha svolto con continuità attività didattica fin dal 2005, nei corsi sia triennale che magistrale, partecipando ai lavori di commissioni, gruppi di lavoro e progetti di ricerca, dipartimentali e di ateneo. La sua attività è qualificata anche sul piano organizzativo, in quanto condirettore di una collana editoriale (*Studi mitteleuropei e mediterranei Galatea*, Artemide edizioni) e parte del Comitato scientifico internazionale della rivista "Lea. Lingue e letterature d'Oriente e d'Occidente" (Firenze). E' inoltre membro di società professionali, sia in ambito locale e regionale che nazionale (SISSCO).

Le attività di ricerca corrispondono ad un ampio spettro di indagine. Le pubblicazioni presentate dimostrano la capacità di affrontare temi di ricerca sia con taglio monografico (con editori di discreta diffusione) sia con attenzione a nuovi percorsi di ricerca, ospitati su riviste scientifiche tanto italiane (due di fascia A, "Studi storici" e "Memoria e Ricerca") che internazionali di lingua tedesca. Un primo filone di ricerca riguarda la storia dell'Italia contemporanea e del Meridione in particolare, con affondi sul primo Novecento e sulla transizione democratica nel secondo dopoguerra, nello

Amel

sviluppo di un approccio di prevalente storia politica attento alla dimensione spaziale (urbana e locale, regionale e nazionale). Un secondo filone di ricerca, anche in virtù delle conoscenze linguistiche, risulta alquanto originale: la storia dell'Austria e dell'Impero asburgico, sul lungo periodo e con un fecondo approccio insieme di storia politica e di storia culturale, che coniuga altresì la vocazione mitteleuropea con interessanti suggestioni comparative.

Considerato pertanto il profilo complessivo, comprensivo delle attività didattiche e scientifiche, organizzative e pubblicistiche, si esprime un giudizio del tutto positivo sul candidato

Giudizio della COMMISSIONE

Il candidato dott. Giovanni Schininà ha conseguito nel 2013 l'Abilitazione scientifica nazionale a Professore di II fascia per il settore M-STO/04. Egli presenta un curriculum significativo sotto tutti i diversi profili: didattico, scientifico-organizzativo e per quanto concerne le pubblicazioni.

Ha svolto con continuità attività didattica fin dal 2005, nei corsi sia triennale che magistrale, partecipando ai lavori di commissioni, gruppi di lavoro e progetti di ricerca, dipartimentali e di ateneo. La sua attività è qualificata anche sul piano organizzativo, in quanto condirettore di una collana editoriale (Studi mitteleuropei e mediterranei Galatea, Artemide edizioni) e parte del Comitato scientifico internazionale della rivista "Lea. Lingue e letterature d'Oriente e d'Occidente" (Firenze). E' inoltre membro di società professionali, sia in ambito locale e regionale che nazionale (SISSCO).

Le attività di ricerca corrispondono ad un ampio spettro di indagine. Le pubblicazioni presentate dimostrano la capacità di affrontare temi di ricerca sia con taglio monografico (con editori di discreta diffusione) sia con attenzione a nuovi percorsi di ricerca, ospitati su riviste scientifiche tanto italiane (due di fascia A, "Studi storici" e "Memoria e Ricerca") che internazionali di lingua tedesca. Un primo filone di ricerca riguarda la storia dell'Italia contemporanea e del Meridione in particolare, con affondi sul primo Novecento e sulla transizione democratica nel secondo dopoguerra, nello sviluppo di un approccio di prevalente storia politica attento alla dimensione spaziale (urbana e locale, regionale e nazionale). Un secondo filone di ricerca, anche in virtù delle conoscenze linguistiche, risulta alquanto originale: la storia dell'Austria e dell'Impero asburgico, sul lungo periodo e con un fecondo approccio insieme di storia politica e di storia culturale, che coniuga altresì la vocazione mitteleuropea con interessanti suggestioni comparative.

La produzione scientifica del candidato presenta una notevole varietà di approcci tematici supportati da strumenti conoscitivi e metodologici appropriati e dalla perfetta conoscenza della lingua tedesca (oltre che del francese). La scelta della prospettiva mitteleuropea e comparativista consente al candidato di comporre visioni e offrire prospettive originali e inedite nel panorama storiografico sulla contestualizzazione del Mezzogiorno in ambiti europei. In virtù dei dati di fatto fin qui esposti la Commissione ritiene all'unanimità il dott. Giovanni Schininà assolutamente idoneo a svolgere le mansioni di professore associato e pertanto assolutamente meritevole di essere inserito nella seconda fascia docente nel ssd M-STO/04, STORIA CONTEMPORANEA

Al termine della procedura, visti i giudizi individuali e collegiale espressi sul candidato, accertata la conoscenza della lingua sulla base della documentazione presentata al fine della partecipazione alla presente procedura, la commissione, **all'unanimità** delibera l'esito **positivo** della valutazione del dott. Giovanni Schininà, ai fini della chiamata a

professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/A3 STORIA
CONTEMPORANEA, settore scientifico disciplinare M-STO/04 STORIA
CONTEMPORANEA, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010.

La seduta è tolta alle ore 13.30

Il presente verbale, sottoscritto dal prof. Mangiameli, presidente verbalizzante della commissione, viene inviato ai restanti componenti, affinché provvedano a rilasciare la dichiarazione di adesione.

Il verbale, integrato dai giudizi individuali e collegiale e dalle dichiarazioni di adesione rese dai singoli componenti, verrà trasmesso, a cura del prof. Mangiameli, all'ufficio competente dell'Università degli studi di Catania.

Prof.  (*presidente verbalizzante*)

Verbale dei lavori della commissione della procedura di valutazione ai fini della chiamata a professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 11/A3 STORIA CONTEMPORANEA – s.s.d. M-STO/04 STORIA CONTEMEPORANEA, presso il dipartimento di SCIENZE POLITICHE E SOCIALI dell'Università degli studi di Catania, del prof. GIOVANNI SCHININA'.

DICHIARAZIONE

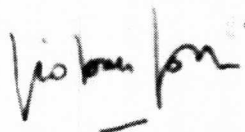
Il sottoscritto prof. Giovanni Gozzini, membro della commissione della procedura di valutazione ai fini della chiamata a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/A3 Storia Contemporanea – s.s.d. M-STO/04 Storia contemporanea, presso il dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli studi di Catania, bandita dall'Università degli Studi di Catania, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010, con D.R. n. n. 2507 del 27 giugno 2018, dichiara di aver partecipato, per via telematica, alla riunione della commissione, tenutasi in data 17 settembre 2018 dalle ore 12 alle ore 13.30

Dichiara, altresì, di concordare con il verbale redatto contestualmente, a firma del prof. Mangiameli, presidente verbalizzante della commissione, che sarà trasmesso all'ufficio competente per i provvedimenti consequenziali.

In fede

Firenze, 17 settembre 2018

FIRMA



Verbale dei lavori della commissione della procedura di valutazione ai fini della chiamata a professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 11/A3 STORIA CONTEMPORANEA – s.s.d. M-STO/04 STORIA CONTEMEPORANEA, presso il dipartimento di SCIENZE POLITICHE E SOCIALI dell'Università degli studi di Catania, del prof. GIOVANNI SCHININA'.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto prof. Maurizio Ridolfi, membro della commissione della procedura di valutazione ai fini della chiamata a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/A3 Storia Contemporanea – s.s.d. M-STO/04 Storia contemporanea, presso il dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli studi di Catania, bandita dall'Università degli Studi di Catania, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010, con D.R. n. n. 2507 del 27 giugno 2018, dichiara di aver partecipato, per via telematica, alla riunione della commissione, tenutasi in data 17 settembre 2018 dalle ore 12 alle ore 13.30

Dichiara, altresì, di concordare con il verbale redatto contestualmente, a firma del prof. Mangiameli, presidente verbalizzante della commissione, che sarà trasmesso all'ufficio competente per i provvedimenti consequenziali.

In fede

Roma, 17 settembre 2018

FIRMA
Maurizio Ridolfi
Maurizio Ridolfi

